

**RAVENNATODAY**

## Trivelle, De Pascale: "E' una vergogna. Nessun ministro dello sviluppo ci riceve"

Atti presentati da Michele Casadio di Italia Viva, Chiara Francesconi del Partito repubblicano, Lorenzo Margotti del Partito democratico e, dai banchi della minoranza, Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna

**Redazione**

25 febbraio 2020 17:56



**S**e i ministri dello Sviluppo economico hanno fin qui snobbato Ravenna sullo stop alle estrazioni, ora l'amministrazione vuole aprire un tavolo di crisi sulla questione a Roma. Lo conferma il sindaco Michele De Pascale, rispondendo martedì pomeriggio in Consiglio comunale a quattro question time sul tema, dopo che

Il governo ha allungato i tempi del blocco trivelle. Atti presentati da Michele Casadio di Italia Viva, Chiara Francesconi del Partito repubblicano, Lorenzo Margotti del Partito democratico e, dai banchi della minoranza, Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna.

Il primo cittadino spiega che, con l'appoggio delle organizzazioni economiche, dei sindacati e, da ieri, del prefetto di Ravenna, e' stata chiesta l'apertura di un tavolo di crisi al ministero dello Sviluppo economico, che "parli del distretto centro-settentrionale, di Ravenna, dei giacimenti di gas, delle competenze, del know how e della transizione energetica". Una parte del governo, attacca il primo cittadino, "ritiene il gas fondamentale per la transizione", un'altra sostiene che il blocco sara' "la fortuna del territorio e non la sfortuna". Tuttavia, "ne' in un senso ne' nell'altro viene messa in campo un'azione pratica di governo", per cui occorre discuterne a un tavolo. Sono "lettera morta anche gli investimenti sulle rinnovabili". Non solo, tuona De Pascale, "non siamo stati ricevuti da nessuno e' vergognoso". Dagli ex ministri del governo giallo-verde Luigi Di Maio e Matteo Salvini, all'attuale inquilino del ministero dello Sviluppo, Stefano Patuanelli. "Non c'e' lo straccio di una lettera per un incontro con un usciere".

Al Tavolo, prosegue, si deve prendere atto della perdita di posti di lavoro, "perche', al netto del Pitesai, ci sono 8-10 progetti legittimi fermi. E se un Comune blocca una licenza edilizia legittima arrivano i Carabinieri". Insomma le posizioni del governo si devono chiarire al tavolo in modo da affrontare il tema Ravenna, "credo ci riusciremo". Infine, sulla manifestazione di protesta il sindaco e' d'accordo, "ma andrebbe fatta sotto la sede del ministero". Occorre "capire se il 16 marzo e' possibile, ma so che Cgil, Cisl e Uil stanno programmando presidio a cui saro' presente". (fonte Agenzia Dire)

## In Evidenza

Amuchina introvabile? La ricetta per farla in casa

---

Mascherine anti-Coronavirus: i modelli efficaci, i falsi miti e i prezzi stellari

---

Una casa senza rumori. Come insonorizzare una stanza

---

Divertimento infinito: ecco i giochi da tavolo più sorprendenti degli ultimi anni

---

Potrebbe interessarti

**REPOWER**

**Prezzo fisso, variabile o misto: scopri la fornitura elettrica e gas adatta a te!**

**PROMO ONLINE VODAFONE**

**Ricevi un buono spesa di 100 euro, passa a Fibra!**

---

## I più letti della settimana

Primo caso di coronavirus nella provincia di Ravenna: positivo un ragazzo di 21 anni

---

Fiamme nel cuore di Milano Marittima, ingenti danni per un noto ristorante brasiliano

---

Coronavirus, per reagire Coldiretti lancia la campagna "Mangiare Italiano"

Coronavirus, salgono a due le persone contagiate a Ravenna

---

Coronavirus, nuovo caso in provincia di Ravenna: "In buone condizioni, quarantena per i suoi contatti"

---

In auto con la patente falsa: arrestato trafficante di droga ricercato in tutto il mondo